

COMUNE DI CASTIONS DI STRADA

Provincia di Udine

Estratto dal Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straord. d'urgenza in Prima - Seduta Pubblica

Numero 14 Del 28-04-04

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE N. 3 AL P.I.P.

L'anno **duemilaquattro** il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **19:00** nella Casa comunale.

Con appositi avvisi recapitati, sono stati oggi convocati i Consiglieri comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

| | | | |
|-------------------|---|-------------------|---|
| NARDINI ROBERTO | P | TOMASIN BRUNO | P |
| Cristofoli Mario | P | TELL PIETRO | P |
| DI BENEDETTO RITA | P | ZANELLO LEONARDO | P |
| MASIERO TIBERIO | P | PIAZZA SILVA | A |
| PARISOTTO MARTINA | P | CANTARUTTI ROMANO | P |
| PERESSONI SERGIO | P | COMAND FABIO | A |
| PIGANI CORRADO | P | DIMINUTTO ELIANO | P |
| PIRONIO LARA | A | SABBADINI MILENA | A |
| TOMASIN ANGELO | P | | |

Partecipa il Segretario Dott.ssa Lisi Maria Grazia

Constatato legale il numero degli intervenuti il sig.NARDINI ROBERTO in qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a prendere in esame la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto sopra indicato ed assumere i provvedimenti relativi.

**OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N. 3 AL P.I.P.
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

VISTO il decreto del P.G.R. n. 098 del 14.03.1986, con il quale l'organo regionale competente approvava il P.R.G.C. del Comune di Castions di Strada, adottato con deliberazione del C.C. n. 165 del 23.11.1984;

VISTO il decreto del P.G.R. n. 0291/Pres del 01.08.2001, con il quale l'organo regionale competente approvava il nuovo P.R.G.C. – adeguamento L.R. 52/91 del Comune di Castions di Strada, adottato con deliberazione del C.C. n. 43 del 16.10.1998;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 6598 del 10.12.1992 con la quale il Comune di Castions di Strada veniva autorizzato alla formazione di un piano per gli insediamenti produttivi ai sensi dell'art. 27 della legge 865/71;

VISTA la delibera del C.C. n. 49 del 15.09.1994, avente ad oggetto “Adozione piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa pubblica – P.I.P.” e la delibera del C.C. n. 02 del 02.02.1995, avente ad oggetto “Esame ed approvazione osservazioni pervenute su adozione P.I.P.”;

VISTO il progetto di variante al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa pubblica - P.I.P., redatto dall'ING. RUNCIO LIVIO di San Giorgio di Nogaro, costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione;
- estratto PRGC (tav. 1);
- zonizzazione vigente (tav. 2);
- zonizzazione di variante (tav. 3);
- asseverazioni;

RILEVATO che nell'ambito territoriale della variante in argomento sono presenti beni e località sottoposti al vincolo paesaggistico di cui al titolo II del D.lgs. n. 490/99, come si evince dalla dichiarazione a firma dell'estensore degli elaborati urbanistici della presente variante, ing. RUNCIO LIVIO, e compreso tra gli stessi elaborati;

RILEVATO che nell'ambito territoriale della variante in argomento non sono presenti beni e località sottoposti al vincolo paesaggistico di cui al titolo I del D.lgs. n. 490/99, come si evince dalla dichiarazione a firma dell'estensore degli elaborati urbanistici della presente variante, ing. RUNCIO LIVIO, e compreso tra gli stessi elaborati;

RILEVATO che nell'ambito territoriale della variante succitata sono presenti beni immobili catastalmente individuati come demaniali, come si evince dalla dichiarazione a firma dell'estensore degli elaborati urbanistici della presente variante, ing. RUNCIO LIVIO, e compreso tra gli stessi elaborati

RILEVATO che nell'ambito territoriale della variante succitata non sono presenti beni immobili appartenenti al patrimonio indisponibile dello Stato o della Regione, o rientranti nella competenza degli enti di cui all'art. 3, comma 2, della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni, su cui siano previsti mutamenti di destinazione, come si evince dalla dichiarazione a firma dell'estensore degli elaborati urbanistici della presente variante, ing. RUNCIO LIVIO, e compreso tra gli stessi elaborati;

VISTA l'asseverazione all'uopo sottoscritta, ai termini dell'art. 10 comma 4/ter della L.R. 15/92, con la quale l'estensore degli elaborati urbanistici della presente variante, ing. RUNCIO LIVIO, dichiara che non è necessario il parere di cui agli artt. 10 e 11 della L.R. 27/88, come sostituiti dagli art. 4 e 5 della L.R. 15/92, in quanto già reso, in sede di esame geologico del PRGC – adeguamento L.R. 52/91, espresso dalla Direzione Regionale dell'Ambiente, con parere n. 38/98, trasmesso con nota n. AMB/13995/UD/PG/V del 28.07.1998 e successivamente integrato con parere n. 42/00 del 25.10.2000, trasmesso con nota n. MAB/24324-UD/PG/V;

RILEVATO che nell'elaborazione della variante in oggetto sono state osservate le indicazioni del PRGC vigente e rispettati i limiti di flessibilità, come si evince dalla dichiarazione a firma dell'estensore degli elaborati urbanistici della presente variante, ing. RUNCIO LIVIO, e compreso tra gli stessi elaborati;

Ritenuto di provvedere in merito,
p.q.m.,

PROPONE

1. di adottare la variante n. 3 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa pubblica – P.I.P., redatta dall'Ing. RUNCIO LIVIO di San Giorgio di Nogaro;
2. di riconoscere quali elementi costitutivi della variante n. 3 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa pubblica – P.I.P., e parte integrante e contestuale della presente deliberazione, i seguenti elaborati:
 - relazione;
 - estratto PRGC (tav. 1);
 - zonizzazione vigente (tav. 2);
 - zonizzazione di variante (tav. 3);
 - asseverazioni;
3. di dare atto che nell'ambito territoriale della variante in argomento sono presenti beni e località sottoposti al vincolo paesaggistico di cui al titolo II del D.lgs. n. 490/99;
4. di dare atto che nell'ambito territoriale della variante in argomento non sono presenti beni e località sottoposti al vincolo paesaggistico di cui al titolo I del D.lgs. n. 490/99;
5. di dare atto altresì che entro l'area interessata dalla suddetta variante non sono presenti beni immobili appartenenti al patrimonio indisponibile dello Stato o della Regione, o rientranti nella competenza degli enti di cui all'art. 3, comma 2, della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni;
6. di dare atto altresì che entro l'area interessata dalla succitata variante sono presenti beni immobili catastalmente individuati come demaniali;
7. di dare espressamente atto che la variante in oggetto non contrasta con quanto espresso in sede di esame geologico del PRGC – adeguamento L.R. 52/91, espresso dalla Direzione Regionale dell'Ambiente, con parere n. 38/98, trasmesso con nota n. AMB/13995/UD/PG/V del 28.07.1998 e successivamente integrato con parere n. 42/00 del 25.10.2000, trasmesso con nota n. MAB/24324-UD/PG/V;
8. di dare atto che nell'elaborazione della variante in oggetto sono state osservate le indicazioni del PRGC vigente e rispettati i limiti di flessibilità;
9. di indicare il Sindaco di sovrintendere a tutti gli adempimenti necessari all'approvazione della variante n. 2 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa pubblica – P.I.P.

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità' tecnica art. 49 D.L.vo 267/00

Titolare P.O. nr. 3

F.to Mario geom. Geremia

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI:

SINDACO: illustra le motivazioni che sono alla base della variante. Chiarisce le perplessità manifestate dal **Cons. Diminutto** relativamente alla viabilità per gli autoarticolati in prossimità della zone dove viene posizionata la pesa.

QUINDI non registrando più alcuna richiesta di intervento, propone di adottare la variante in oggetto.

PRESENTI 13 VOTANTI nr. 12 ASTENUTI 1 (Cristofoli);

CON VOTI nr. 12 favorevoli resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare, facendoli propri a tutti gli effetti di legge i punti dal nr. 1 al nr. 9 della proposta di deliberazione innanzi riportata e che si intendono qui integralmente riportati e trascritti;

MGL/

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to NARDINI ROBERTO

Il Consigliere Anziano
F.to PIGANI CORRADO

Il Segretario
F.to Dott.ssa Lisi Maria Grazia

Attesto che la presente deliberazione ~~vi rimarrà~~ ^{è stata} affissa all'Albo Pretorio ai sensi dell'art.35 della L.R. 12.09.1991, n.49 per quindici giorni consecutivi e precisamente dal 03-05-2004 al 18-05-2004 con o senza opposizioni o reclami.

Data 03-05-2004

L'Impiegato Addetto
F.to

Reg.Pubbl.nr.

Copia conforme all'originale, ai sensi della Legge 15/68 e succ. modifiche

Data

L'Impiegato Addetto

-
- Inviata al C.R.C.C./C.R.T.C. per il controllo preventivo necessario/eventuale, ai sensi dell'art. della L.R.n.49/1991, il prot.N.
- Comunicato ai capigruppo a sensi del 5° comma dell'art.29 della L.R. n.49/1991 il 03-05-2004 Prot. n.
- Comunicato alla prefettura ai sensi dell'art.15 del D.L.n.152/91 convertito dalla legge n.203/91 il prot.N.